COMUNE DI ENEGO (VI)

Proposta di delibera di Consiglio nr. 43 del 22-12-2017 - lavori di somma urgenza in Località Fosse di Mezzo e Fosse di Sotto conseguenti all'evento calamitoso del giorno 25.06.2017. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. – parere del Revisore Unico

Il Revisore Unico del Comune di Enego (VI) nella persona del Dr. Gregorio Manera nato a Merano (BZ) il 28/12/1961, residente a Merano-Meran (BZ) in Via Verdi 45 Verona (VR), Dottore Commercialista e Revisore Legale in Verona (VR) - Via Comacchio 36, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D.lgs 267/2000, osserva e rileva quanto di seguito riportato,

PREMESSA

In data **24/05/2017** il Consiglio Comunale ha **approvato il bilancio di previsione 2017-2019.**

In data **29/09/2017 i**l revisore esprimeva parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprimeva il parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio:" *€ 796,36 fattura n. 1/E del 09.07.2017 di Cerato Elena-Trattoria Lao di via Marconi 42 dei Enego, per spese di n. 2 persone sfollate a seguito dell'evento alluvionale del 25.06.2017"* stante la natura del medesimo evento **raccomandando di dare copertura al debito fuori bilancio riconosciuto con le modalità previste dalla normativa vigente e di dar seguito a tutte le necessarie procedure/segnalazioni**.**Precisava tuttavia che dovevano essere seguite con la massima sollecitudine tutte le procedure relativamente al riconoscimento degli ulteriori debiti fuori bilancio in corso di definizione afferenti l'evento alluvionale (e indicate le relative coperture) appena siano disponibili i relativi dati/documenti".**

In data 28/12/2017 viene recapitata alla attenzione del revisore la proposta di delibera nr.43 del 22-12-2017 con allegata la relazione del responsabile dell'area tecnica Ing. Ghibellini, richiesta di riconoscimento debito le cui motivazioni del ritardo vengono esposte sal redattore nella relazione del tecnica (ritardo nella consegna della documentazione);

Preso atto che la fattispecie ivi descritte configurino l'ipotesi di debito fuori bilancio per i quali è consentita la legittimazione sulla base dell'art. 194 comma 1 lettera e);

Preso atto di quanto esposto in proposta di delibera ossia che :

"*Precisato, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:*

- *tutti i lavori commissionati sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale e imprevedibile;*

- *l'importo del lavoro è stato contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, e per ripristinare la funzionalità essenziale delle reti e dei servizi pubblici;*

- *quanto alla copertura della spesa, nell'immediato, non vi erano in bilancio fondi sufficienti, per cui l'affidamento è stato effettuato senza copertura finanziaria;*

- *è stato chiesto sostegno economico sia alla Regione del Veneto che allo Stato per far fronte alle spese che si sono rese necessarie in tale circostanza;*

Vista la nota pervenuta dalla Ditta Etra spa prot. n. 8630 del 20.12.2017 con la quale comunica che fra gli interventi da essa eseguiti nel territorio del Comune di Enego in occasione dell'evento alluvionale del 25.06.2017 risultano eseguiti per conto del Comune stesso lavori per € 25.005,82 oltre all'IVA di legge per complessivi € 30.507,12;

Vista la nota del 20.12.2017 pervenuta dallo Studio Lantech e acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 8682 con la quale si comunica che le competenze per lo svolgimento del servizio eseguito da proprio personale nel territorio del Comune di Enego in occasione dell'evento alluvionale del 25.06.2017 risultano essere pari ad € 11.800,00 oltre contributo previdenziale e iva di legge per complessivi € 14.941,20;

Dato atto che per gli interventi eseguiti il giorno 25.06.2017 di cui alla Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva n. 48 del 25.06.2017 le Ditte Mirco Guzzo, Marcolongo, Fulvio Caregnato, Roberto Caregnato e Luigi Bertizzolo hanno presentato liberatoria di nulla aver a pretendere per le attività da esse svolte in tale data, acquisite agli atti dell'Ente prot. n. del 27.12.2017, mentre la Ditta Pasqualon Marcel con nota prot. 4494 del 14.07.2017 ha presentato consuntivo per i lavori eseguiti pari ad € 1.090,00 oltre l'IVA di legge per complessivi € 1.329,80;

Ritenuto, pertanto, necessario sottoporre al Consiglio comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione degli interventi sopra descritti, che a seguito delle note su indicate vengono rideterminati in complessivi € 46.778,76, Iva compresa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett.e) del D. lgs. n. 267/00, individuando le modalità di copertura della spesa;

Visto l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- *mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000), nei limiti di quanto previsto dal comma 3-bis;*
- *mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:*

a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;

b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;

Richiamati gli artt. 193 e 194 del D. lgs. n. 267/00;

Esaminate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente nonché l'andamento della gestione corrente;

Dato atto che si darà copertura alle spese sostenute per complessivi € 46.778,76 con le economie di spesa che si sono generate nel corso dell'anno e che ad oggi risultano disponibili, in particolare:

Economie derivanti dai seguenti capitoli della spesa corrente:

- *al capitolo 106335 per € 3.456,40;*
- *al capitolo 105329 per € 1.329,80;*

Economie derivanti dai seguenti capitoli in conto capitale:

- *al capitolo 205219 per € 8.602,74*
- *al capitolo 206235 per € 18.566,22;*
- *al capitolo 305215 per € 1.605,00;*
- *al capitolo 305219 per € 3.218,60*

nonché dilazionando i pagamenti per le opere eseguite da Etra spa negli anni 2018 e 2019, imputando per ciascuno anno la somma di € 5.000,00 al cap. 205219;

Vista la disponibilità dimostrata dalla Ditta Etra spa al dilazionamento dei pagamenti;

Richiamata la Relazione accompagnatoria del Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva, che si allega al presente atto per farne parte sostanziale e integrante;

Evidenziato che i lavori oggetto della presente proposta sono esclusivamente quelli che, nell'imminenza, è stato possibile e prioritario effettuare per rimuovere i pericoli più evidenti;"

Preso pertanto atto ,

- di quanto certificato dal responsabile dell'Area Tecnica e richiamato in riepilogo di relazione ossia :

1 La sussistenza dei requisiti di legge ed in particolare il rispetto della prescrizione di legge che consente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio nel limiti dell'accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza;

2 La piena corrispondenza dei lavori descritti nelle note a quanto effettivamente svolto nel rispetto della prescrizione sopra richiamata;

3 La congruita' motivata dei corrispettivi richiesti esposti;

4 La sussistenza del requisito della competenza, certezza/liquidita' ed esigibilita';

- che per alcune delle opere effettuate i fornitori hanno rinunciato al corrispettivo rilasciando liberatoria scritta costituente parte integrante del presente parere;

- che L'importo complessivo per cui l'ente propone il riconoscimento di debito fuori bilancio ammonterebbe pertanto ad Euro 46,778,76;

- che l'ente propone di dare copertura utilizzando economie di stanziamento relative a capitoli di spesa coerenti rispetto le opere svolte dai fornitori per un importo complessivo di Euro 31.992,56 (vedasi prospetto riepilogativo);

- che per l'importo di Euro 14.786,20 che non trova copertura nelle economie di stanziamento l'ente propone di imputare in parte a spese correnti l'importo di Euro 4.786,20 e di rinviare ad esercizi successivi (2018 e 2019), previo accordo con il fornitore Etra Spa gli importi di Euro 5.000,00 (nell'esercizio 2018) e di Euro 5.000,00 (nell'esercizio 2019), (vedasi prospetto riepilogativo);

				2017		2018	2019
Capitolo	Descrizione	Economia	Etra	Lantech	Pasqualon	Etra	Etra
106335	Servizio manutenzione pubblica illuminazione	3.456,40	3.456,40				
105329	strade	1.329,80			1.329,80		
		4.786,20					
205219	Straordinaria immobili	8.602,74	8.602,74			5.000,00	5.000,00
206235	Incarichi tecnici realizz.opere pubbliche	18.566,22	3.624,38	14.941,84			
305215	Acquisto attrezzature strade	1.605,00	1.605,00				
305219	Interventi manutenzione straordinaria strade comunali	3.218,60	3.218,60				
		41.992,56	**20.507,12**	**14.941,84**	**1.329,80**	**5.000,00**	**5.000,00**

		46.778,76	**30.507,12**	**14.941,84**	**1.329,80**	**46778,76**	

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere tecnico e di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico

Considerato che

- per quanto riguarda l'imputazione delle quote di debito fuori bilancio di cui si richiede il riconoscimento a capitoli della gestione corrente che presentano economie di stanziamento, si rileverebbe una non corretta imputazione trattandosi di opere di natura straordinaria e non ordinaria riguardanti il ripristino di infrastrutture comunali;

- per quanto riguarda l'imputazione di quote di debiti fuori bilancio di cui si richiede il riconoscimento, ad annualita' successive (Euro 5000,00 nel 2018 ed Euro 5,000,00 nel 2019), previo accordo scritto con il fornitore Etra Spa di cui ad oggi non si ha evidenza, si rilava la mancata indicazione di copertura certa;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla quota di debito che trova capienza nelle economie di stanziamento considerata la coerenza di massima certificata dal responsabile tecnico dei capitoli di spesa con le prestazioni rese dai fornitoti per un importo di Euro 31.992,56

ESPRIME PARERE CONTRARIO

per la quota di spese per cui si propone il riconoscimento non coperta da entrate che presentino il requisito della certezza e/o che non sono congruenti con i capitoli di destinazione ammontanti ad Euro 14.786,20

RACCOMANDA

al fine del rilascio di un parere favorevole, per la quota non coperta da economie di stanziamento e nella misura in cui potra' essere data copertura certa, di utilizzare il Fondo di Riserva disponibile nella misura prevista dalla legge, raccomandando di allegare alla delibera ogni documento che ne costituisce parte integrante (relazione tecnica, schema proposta di ripartizione, richieste di pagamento, rinunce al pagamento e quant'altro sia richiamato nella relazione tecnica e proposta di delibera oltre ad una dichiarazione esplicita di insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio rispetto a quelli di qui si richiede il riconoscimento nella proposta di delibera nr.43 del 22-12-2017..

Letto, confermato, sottoscritto.

Verona, il 28/09/2017

Il Revisore Unico

Dr Gregorio Manera